

REP.N. del2023

Convenzione con **l'Associazione M.I.T. Movimento Identità Trans A.P.S.** per la realizzazione di interventi di prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione di strada (Oltre la Strada/Riduzione del danno) e al chiuso (Invisibile) finanziate dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1818 del 02/11/2022.

in esecuzione della determinazione dirigenziale dd/pro/2023/2057

Tra

Il Comune di Bologna – **Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità – Settore Servizio Sociale**, di seguito denominata **Amministrazione Comunale**, rappresentato dal Direttore del Settore Chris Tomesani, domiciliato per la carica in Piazza Liber Paradisus, 6 - Bologna, C.F. 01232710374

e

l'Associazione **M.I.T. Movimento Identità Trans A.P.S.** (C.F. 92030980376), di seguito denominata **Associazione** - Capofila del raggruppamento con l'Associazione **Via Libera O.D.V.** (C.F. 91320660375) con sede legale in Bologna, Via B. Gigli n. 24/2 - rappresentata dal Legale rappresentante, Mazen Masoud, domiciliato per la carica in Bologna, Via Polese n. 22, sede legale dell'Associazione M.I.T.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina la realizzazione nell'anno 2023 di azioni nell'ambito della prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione di strada (Oltre la Strada/Riduzione del danno) e al chiuso (Invisibile) in base ai contenuti della delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1818 del 02/11/2022 e all'esito della co-progettazione condotta dal Comune con i candidati che hanno aderito all'avviso pubblico per manifestazione di interesse approvato con determinazione dirigenziale P.G. n. 759504/2022, esito approvato con determinazione dirigenziale P.G. N. 71118/2023.

Art.2 – Durata della convenzione

L'attività avrà inizio a partire dalla firma della presente convenzione, fino al 31/12/2023. Come previsto al p.to 4) dell'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale P.G. n. 759504/2022 sopra richiamata, la presente convenzione potrà essere rinnovata per l'anno 2024, qualora la Regione disponga la prosecuzione degli interventi di prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione di strada (Oltre la Strada/Riduzione del danno) e al chiuso (Invisibile) e l'assegnazione del relativo finanziamento.

Art. 3 – Obiettivi

Gli interventi oggetto della presente convenzione hanno lo scopo di:

- evitare e contenere i danni alla salute di donne, uomini e persone transessuali sottoposti a sfruttamento sessuale e dei clienti, evitando di conseguenza il diffondersi di malattie sessualmente trasmissibili e contribuendo alla tutela della salute pubblica,
- sviluppare azioni di analisi dei fenomeni e di sensibilizzazione della cittadinanza, in sinergia con la Regione Emilia-Romagna.

Art. 4 - Azioni

Sulla base di quanto emerso dalla co-progettazione, l'Associazione si impegna a svolgere le attività di seguito descritte:

Unità di strada (Oltre la Strada/Riduzione del danno)

- *uscite in strada di contatto nei territori dei Comuni di Bologna e di Zola Predosa almeno 3 volte alla settimana (della durata di almeno 3 ore ciascuna), in orari sia diurni sia serali, con la presenza di operatori con competenze specifiche nella prevenzione sanitaria, nella mediazione interculturale (per le specifiche etnie presenti in strada), nella mediazione dei conflitti e nell'organizzazione dei servizi territoriali;*

- *uscite in strada di mappatura almeno quindicinali;*
- *informazione, prevenzione ed educazione sanitaria in strada e presso i drop-in;*
- *accompagnamento ai servizi sanitari e socio-sanitari;*
- *distribuzione di materiale informativo e di profilassi per prevenire il diffondersi delle malattie sessualmente trasmissibili;*
- *promozione di eventi, seminari e iniziative di analisi e sensibilizzazione nell'ambito della riduzione del danno;*
- *mediazione dei conflitti con i cittadini e i city user ed interventi ad hoc valutati insieme Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di comunità – Settore Servizio Sociale;*
- *invio al progetto "Oltre la strada/art.18" di potenziali vittime di sfruttamento o tratta con cui gli operatori entrano in contatto;*
- *invio di relazioni sulle azioni realizzate secondo lo schema e le tempistiche definite dal competente ufficio regionale;*
- *raccolta e inserimento almeno mensile dei dati relativi alle attività, secondo le procedure previste dal sistema informatico appositamente realizzato.*

Progetto Invisibile

- *azioni di monitoraggio del fenomeno, rilevazione e analisi dei dati attraverso: definizione di indicatori qualitativi sul fenomeno prostituzione indoor al fine di integrare e supportare i dati quantitativi inseriti nel sistema informativo regionale e di collaborare al mantenimento e all'implementazione dell'osservatorio regionale sul fenomeno della prostituzione sia in strada che al chiuso; inserimento sistematico, nella sezione dedicata del sistema informativo regionale, degli elementi informativi estratti dal monitoraggio degli annunci personali riconducibili al fenomeno della prostituzione in appartamento, pubblicati su quotidiani, settimanali, quindicinali o pubblicazioni specializzate e su siti internet; approfondimento e ampliamento della sperimentazione regionale per il monitoraggio e la ricerca di canali di contatto con le soggettività*

coinvolte nei mercati della prostituzione;

- coinvolgimento di una operatrice pari e mediatrice culturale Cinese in grado di supportare l'intervento indoor e di favorire il contatto con le sex worker, ad esempio dei Centri Massaggi (target in forte crescita);

- azioni di contatto indiretto (mediazione informativa) e diretto con il target attraverso: attivazione di azioni di contatto con il target; azioni per il contatto, anche telefonico (almeno 20 telefonate mensili di contatto), con le persone che si prostituiscono o che si sono prostitute al chiuso, al fine di fornire informazione sulla tutela sanitaria e sui diritti (anche nell'ottica dell'emersione di situazioni di sfruttamento e riduzione in schiavitù favorendo la connessione con il sistema della rete regionale del progetto Oltre la Strada);

- progettazione, creazione e distribuzione alle utenti di documentazione informativa sanitaria e strumenti di prevenzione (es. PrEP o PEP) in varie lingue;

- *azioni di costruzione di reti di intervento a livello locale*, finalizzate alla definizione di Osservatori locali sul fenomeno, che abbiano riconoscimento formale (ad esempio avvio di tavoli locali di confronto o inserimento del tema "prostituzione invisibile" all'interno di tavoli già esistenti), in cui coinvolgere e sensibilizzare attori diversamente toccati dal fenomeno, con l'obiettivo dello scambio e della condivisione di informazioni e dati (FFOO, Servizi Sociali, Uffici di mediazione, amministratori di condomini, ecc.);

- *azioni di costruzione e mantenimento di momenti di coordinamento operativo* (Comune di Modena).

Unità di strada e Progetto Invisibile:

- la raccolta, la messa a disposizione e l'inserimento, con cadenza determinata dall'Amministrazione comunale, ma almeno mensile, dei dati secondo le procedure previste dal sistema informatico appositamente realizzato dalla Regione;

- l'invio di relazioni sulle azioni realizzate, secondo lo schema e le tempistiche definite dal competente ufficio comunale (almeno trimestrale);
- il potenziamento, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, della rete di intervento a livello locale e partecipazione ai tavoli tematici sul fenomeno, in cui coinvolgere e sensibilizzare attori diversamente toccati dal fenomeno, con l'obiettivo dello scambio e della condivisione di informazioni e dati (Regione Emilia Romagna, Forze dell'ordine, Servizi Sociali, ecc);
- la condivisione dei materiali informativi, attività di formazione e iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza in co-progettazione con l'Amministrazione comunale e i soggetti aderenti alla rete;
- nel caso di chiusura totale o parziale delle attività economiche e sociali che si potrebbero ripresentare con inevitabili ripercussioni sul fenomeno della prostituzione soprattutto in strada, possibilità di riorganizzare e ricalibrare la propria attività garantendo il rispetto delle norme in vigore per la tutela della salute delle operatrici e operatori nonché l'assistenza e il supporto alle persone che si prostituiscono (distribuzione beni di prima necessità e dispositivi per la protezione individuale).

Art. 5 - Operatori impiegati nello svolgimento delle attività

L'Associazione impiega, nello svolgimento delle attività descritte al precedente Art. 4, operatori (collaboratori professionali e volontari) in possesso dei requisiti di capacità professionale e di idoneità psicologica i cui curricula saranno trasmessi, in modo riservato, al Direttore o al Funzionario referente dell'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – Ulteriori impegni dell'Associazione

Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione e per il raggiungimento delle finalità del progetto, l'Associazione si impegna a:

- partecipare agli incontri di coordinamento, indetti dal responsabile delle attività di prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione per conto del Comune,

- raccordarsi stabilmente con gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività,
- collaborare e/o partecipare ad occasioni di sensibilizzazione sul fenomeno,
- partecipare ai coordinamenti regionali in cui è prevista la partecipazione degli enti gestori,
- mantenere contatti di rete con soggetti, nazionali e sovranazionali, che si occupano del fenomeno per ampliare le risorse disponibili e scambiare esperienze e formazione.

Art. 7 - Impegni dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale:

- mette a disposizione un automezzo di proprietà comunale in comodato d'uso gratuito per unità di strada (prostituzione in strada - Oltre la Strada/Riduzione del danno), per il quale verrà sottoscritto apposito contratto con l'Associazione,
- mette a disposizione personale esperto a supporto dell'Associazione,
- consente l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività del progetto,
- garantisce la partecipazione ad incontri e tavoli di rete periodici,
- provvede al rimborso delle spese di cui al successivo Art. 8 (Importo della convenzione e condizioni di erogazione del contributo) della presente convenzione,
- mette a disposizione la somma che verrà destinata dal Comune di Zola Predosa alle attività di Riduzione del danno, previo accordo tra l'Associazione e la Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa,
- verifica periodicamente la qualità e la regolarità dell'attività ed i risultati degli interventi effettuati anche attraverso incontri periodici con il Funzionario referente dell'Amministrazione Comunale,

- fornisce all'Associazione tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale,
- realizza, anche su proposta dell'Associazione, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste dalla convenzione.

L'Amministrazione Comunale si occuperà del mantenimento e dell'eventuale potenziamento della rete istituzionale al fine di migliorare la qualità degli interventi del progetto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche sul regolare svolgimento dell'attività e delle modalità di effettuazione.

Art. 8 – Importo della convenzione e condizioni di erogazione del contributo

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle azioni previste all'Art. 4, riconosce all'Associazione il contributo massimo di **euro 55.239,89** comprensivo di oneri fiscali, di cui:

euro 33.331,34 per Unità di strada (Oltre la Strada/Riduzione del danno)

euro 21.908,55 per Invisibile.

La somma complessiva sarà erogata in tre tranches fino all'85% del contributo massimo previsto. La liquidazione del restante 15% a conclusione dell'attività avverrà solo successivamente alla presentazione della rendicontazione economica finale e della sua approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.

Ai fini dell'erogazione delle tranches del contributo, l'Associazione è tenuta a presentare, al termine del Progetto e alle scadenze intermedie richieste dall'Amministrazione Comunale di seguito indicate, una relazione corredata da rendicontazione economica e da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione.

La liquidazione del contributo assegnato avverrà secondo le seguenti modalità:

- primo acconto di euro 16.571,98 comprensivo di oneri fiscali, pari al 30% del contributo, entro il 20 aprile 2023, di cui euro 9.999,41 per Oltre la Strada/Riduzione del danno (euro 3.658,98 sull'imp. n. 0323002650 ed euro 6.340,43 sull'imp. 0323002648) ed euro 6.572,57 per Invisibile (euro 1.223,95 sull'imp. n. 0323002650 ed euro 5.348,62 sull'imp. 0323002648), senza rendicontazione in quanto riferito alla fase di avvio delle attività,
- secondo acconto di euro 30.381,93 comprensivo di oneri fiscali, pari al 55% del contributo, entro il 31 ottobre 2023 di cui euro 18.332,23 per Oltre la Strada/Riduzione del danno (euro 6.708,12 sull'imp. n. 0323002650 ed euro 11.624,11 sull'imp. 0323002648) ed euro 12.049,70 per Invisibile (euro 2.243,90 sull'imp. n. 0323002650 ed euro 9.805,80 sull'imp. 0323002648), a fronte di rendicontazione tecnica ed economia delle attività svolte fino al 31 agosto 2023 unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione,
- saldo del 15% di euro 8.285,98 comprensivo di oneri fiscali, di cui euro 4.999,70 per Oltre la Strada/Riduzione del danno (euro 1.829,49 sull'imp. n. 0323002650 ed euro 3.170,21 sull'imp. 0323002648) ed euro 3.286,28 per Invisibile (euro 611,97 sull'imp. n. 0323002650 ed euro 2.674,31 sull'imp. 0323002648), a seguito di presentazione della rendicontazione economica finale e complessiva delle spese effettivamente sostenute unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione. L'erogazione del saldo avverrà a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte della Regione Emilia Romagna.

Qualora il soggetto titolare indichi a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello previsto dal presente avviso, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Non sarà riconosciuto alcun rimborso se le attività non vengono effettuate.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente l'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

Art. 9 - Responsabilità dell'Associazione

L'Associazione esonera l'Amministrazione Comunale da responsabilità per eventuali danni subiti dai propri operatori nell'espletamento delle attività del Progetto e ad utenti. L'Associazione è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle persone addette alle attività di cui alla presente convenzione. E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie (incluse quelle per i volontari e le volontarie impiegati) ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'Associazione assume ogni responsabilità e onere per i danni alle persone (utenti o terzi) ed alle cose che dovessero derivare da irregolarità, carenze o negligenze da parte di propri operatori nello svolgimento delle attività loro assegnate, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

Art. 10 – Risoluzione anticipata della convenzione

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere in ogni momento la convenzione per inadempienza grave o reiterata dell'Associazione rispetto agli impegni assunti tali da compromettere la funzionalità dell'intervento.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento

dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" di cui al D. Lgs n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Art.12 – Oneri

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 – co. 5 del D. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Ogni eventuale ulteriore spesa sarà a carico dell'Associazione senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Art.13 – Foro competente

In caso di controversie è competente a giudicare il Foro di Bologna.

Art. 14 – Osservanza delle disposizioni di legge

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile e le altre leggi che disciplinano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura stessa dell'atto.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Per il Comune di Bologna – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità – Settore Servizio Sociale – Il Direttore – Chris Tomesani

Per l'Associazione M.I.T. Movimento Identità Trans A.P.S. – Il Legale Rappresentante – Mazen Masoud